

LA RICERCA DI «TOP THOUSAND»

Alle aziende piace l'auto ibrida Ma i canoni sono alti

*Preferite le vetture con possibilità di ricarica
Sull'elettrico resta sempre il tabù autonomia*

Piero Evangelisti

■ «Mobilità aziendale alla spina» è la ricerca sull'auto elettrica promossa da Top Thousand, l'Osservatorio sulla mobilità aziendale composto da *fleet* e *mobility manager* di grandi aziende, in collaborazione con Sumo Publishing, presentata a Rimini durante Ecomondo, la fiera della *green* e *circular economy*. Come nella prima ricerca, svolta nel 2016, sono state prese in considerazione 60 aziende appartenenti a diversi settori con oltre 50.000 veicoli aziendali complessivi, per valutare l'attuale e il potenziale impatto della mobilità elettrica e ibrida su flotte medie e grandi. Lo studio parte dall'assunto che nonostante i consistenti investimenti delle Case per gli Ev, l'elettrico in Italia resta oggi un *business* di nicchia, in cui le flotte aziendali comunque rivestono un ruolo da protagonista.

Nei primi 10 mesi del 2018 le immatricolazioni di questi veicoli hanno registrato un forte sviluppo, passando dalle 1.665 uni-

tà dello stesso periodo dello scorso anno a quota 4.167 (+150%, ma ancora quota 0,3% sul totale immatricolato). Decisamente più significativa in termini assoluti la performance delle motorizzazioni ibride che hanno superato le 73.000 unità. Ma l'auto elettrica è compatibile con le percorrenze medie giornaliere di una *business car*? Rispetto al 2016 la quota di auto con percorrenze inferiori ai 100 km al giorno scende dal 45% al 30%. Ciò si traduce in un aumento dei km fatti. A motivare questo fenomeno: la leggera ripresa del ciclo economico che ha fatto ripartire il business e la razionalizzazione del numero dei veicoli in flotta, con aumento dell'efficienza complessiva. Nel complesso, quindi, questa prima fotografia della flotta restituisce una compatibilità inferiore con l'attuale stato di sviluppo degli Ev. I veicoli elettrici rappresentano l'1,6% della flotta delle 60 aziende del campione, quasi 800 veicoli, di cui 500 sono veicoli commerciali leggeri. Mediamente questi mezzi percorrono ogni giorno 58 km e vengono utilizzati soprattutto in ambito cittadino (68%). Perché allora dotarsi di

un'auto elettrica? Il contenimento delle emissioni è spesso richiesto dagli *headquarter* delle multinazionali e viene indicato come principale vantaggio percepito dai *fleet manager*; seguono libera circolazione anche nelle Ztl, la responsabilità sociale d'impresa, il risparmio di carburante e l'esenzione dal bollo.

Emerge, dalla ricerca, un approccio attendista tra i *fleet manager* sul possibile aumento della quota di Ev nella propria flotta. La scarsa propensione coinvolge anche i *driver*, poco disponibili a cambiare il proprio veicolo tradizionale con uno elettrico per svariati motivi: al primo posto l'autonomia e i tempi di ricarica, mentre marginale risulta il numero esiguo di modelli Ev. Lo scenario cambia se si passa ad analizzare l'ibrido.

Nel solo noleggio a lungo termine questa tecnologia ha registrato nei primi sei mesi dell'anno un +155% con 7.634 veicoli contro i 2.990 immatricolati nello stesso periodo dello scorso anno (fonte [Aniasa](#)). La tecnologia preferita è la Phev (*Plug-in Hybrid Electric Vehicle*), in quanto consente di superare i limiti delle elettriche pure a fronte di bas-



se emissioni reali. Nelle flotte, le ibride vengono già oggi assegnate agli utilizzatori nell'82% dei casi, al pari delle auto con alimentazione tradizionale (solo il 18% in pool), in quanto consentono un utilizzo compatibile con le necessità e le abitudini dei driver. Un *fleet manager* su quattro, comunque, mantiene un approccio cauto anche sull'inserimento in flotta di veicoli ibridi. I mo-

tivi sono principalmente tre: i consumi autostradali, la scarsa disponibilità di modelli e versioni con cui soddisfare i *driver*, i canoni di noleggio ancora troppo elevati.

COSA INTERESSA

Circolare liberamente nelle Ztl, esenzione dal bollo e altri risparmi

ATTEGGIAMENTI

Driver poco disponibili a guidare una Ev al posto dell'auto tradizionale

ECOMOTORI

Una vettura dotata di alimentazione elettrica 100% o ibrida plug-in (la batteria può essere ricaricata per circolare in città a zero emissioni) alla colonnina. Secondo la ricerca presentata a Ecomondo, i veicoli elettrici rappresentano o l'1,6% della flotta delle 60 aziende del campione, quasi 800 auto, di cui 500 sono furgoni



Peso:49%